

ARTICOLO DM N. 47/2013	DOMANDA	RISPOSTA
Art. 2 (Procedure CUN ed ANVUR finalizzate all' accreditamento dei corsi di studio)	E' possibile la modifica degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi in sede di attivazione dei corsi di studio?	SI. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono valutati dall' ANVUR.
Art. 3 (Accreditamento delle sedi)	Le sedi decentrate devono essere accreditate singolarmente?	L'ANVUR accrediterà il singolo Ateneo nel suo complesso e ciascuna sede dell'Università così come definita dal DM 47/2013.
Art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio)	Che tipi di corsi comprende la dicitura "corsi di nuova attivazione, anche se già istituiti"? Art. 4 comma 4 del DM 47/2013	a) Corsi di studio inseriti ex novo nel RAD b) Corsi solo istituiti e mai attivati c) Corsi istituiti, e non presenti nell'offerta 2012-2013
	L'obbligo di estinguere due corsi di studio per attivarne uno nuovo è sempre in vigore?	NO. Alle nuove attivazioni non si applica più il limite posto dal DM 50/2010, fatto salvo che sia verificato il requisito di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF > 1). Se ISEF ≤ 1 sono previsti eventuali requisiti più stringenti a livello di ateneo per l'attivazione di nuovi corsi di studio.
	Da quando decorre il termine dei due anni di non attivazione per la soppressione prevista all'articolo 4 comma 7?	I due anni sono riferiti a decorrere dall'a.a. 2012/2013.
	Quali sono le indicazioni relative ai corsi di laurea magistrale della formazione insegnanti?	I RAD dei corsi di laurea magistrale della formazione insegnanti già istituiti non saranno soppressi.
	Come vanno conteggiate le ore di didattica erogata e i docenti di riferimento con riferimento ai corsi di studio che rientrano nelle disposizioni previste al comma 12 dell'art. 4 ?	Premesso che quanto previsto al comma 12 riguarda solo i corsi nei quali TUTTI gli studenti partecipano al programma di mobilità e la docenza è composta in maggioranza da docenti stranieri, le ore di didattica e la docenza di riferimento sono conteggiate in relazione a quanto previsto nella convenzione con l'ateneo straniero. Se il docente svolge la sua didattica per il 50% nel corso di studio che rilascia il titolo, esso può essere conteggiato 0,5 come docente di riferimento e nel DID = 0,5 x 120 x 1,3 = 90 ore.

ARTICOLO DM N. 47/2013	DOMANDA	RISPOSTA
Art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio)	Per quanto riguarda i corsi interateneo che prevedono lo svolgimento della didattica nei diversi Atenei ma con una sede amministrativa unica, come vanno conteggiate le ore e i docenti?	Secondo quanto previsto dalla convenzione e comunque non potranno prevedere valori inferiori a 0,5.
	E' possibile modificare un corso di studio già attivo, in un corso che rilascia a tutti gli studenti iscritti un titolo congiunto o doppio titolo con un Ateneo straniero?	Sì, attraverso la stipula o la modifica di una specifica convenzione. Gli studenti vanno iscritti nell'Anagrafe Studenti dal primo anno di immatricolazione, anche se lo stesso si svolge all'estero.
Art. 6 (Programmazione e continuità offerta formativa)	La modifica del RAD per l'a.a. 2013/14 implica il possesso dei requisiti a regime previsto per i corsi di nuova attivazione?	NO. La modifica del RAD implica la trasformazione di un corso già esistente e non l'attivazione di un nuovo corso.
	Sarà possibile modificare l'offerta formativa nell'a.a. 2014-15, anche in riferimento a quanto previsto all'articolo 6 del DM 47/13?	Sì. Tuttavia, la continuità dell'offerta formativa deve essere perseguita dall'a.a. 2014-15 all'a.a. 2016-17. Di conseguenza, qualora nell'a.a. 2015-2016 vi siano modifiche del Regolamento didattico del corso di studio rispetto all'a.a. 2014/15, si applicheranno i requisiti di docenza a regime.
	Come si concilia con il blocco del turnover la continuità didattica prevista all'articolo 6 del DM 47?	La continuità dell'offerta formativa non preclude la possibilità per l'Ateneo di modificare la didattica programmata di un corso di studi. Le eventuali modifiche determinano una maggiorazione ai fini del calcolo dei requisiti di docenza di riferimento solo nell'a.a. 2015-16, considerando che i requisiti a regime saranno comunque richiesti dall'a.a. 2016-17.
	I corsi di studio interateneo sono soppressi se non attivati per più di 2 anni consecutivi?	NO. L'attivazione dei corsi di studio ad anni alterni è autorizzata solo per i corsi interateneo ove già previsto nella relativa convenzione, e non si applica quanto disposto nell'art. 4 comma 7, in quanto prevale quanto previsto all'articolo 6, comma 5.
Art. 9 (Disposizioni transitorie e finali)	Con riferimento a quanto previsto al comma 1, lettera c), come vanno considerati i corsi che alla data del 4 marzo hanno in corso una proposta di modifica di RAD? Gli stessi, una volta modificati ed attivati sono da considerarsi "corsi di nuova attivazione" da sottoporre alla disciplina di cui all'art. 4, comma 4?	Sono da ritenersi estinti solo i corsi che non siano attivati per l'a.a. 2013-14. I corsi di studio già attivati nell'a.a. 2012/2013, per i quali è stata richiesta una modifica dell'ordinamento didattico non rientrano nella disciplina di cui all'art. 4 comma 4 che è limitata ai corsi di nuova istituzione o a quelli istituiti di cui si chiede la prima attivazione nel 2013-14.

ARTICOLO DM N. 47/2013	DOMANDA	RISPOSTA
<p>Allegato A, lettera b) [Requisiti di docenza]</p>	<p>In caso di superamento dei limiti della numerosità massima di cui allegato D, si applicano anche i criteri qualitativi di composizione della docenza e di appartenenza ai SSD previsti per i requisiti della docenza di riferimento?</p>	<p>La duplicazione dei docenti si ha al raddoppio della numerosità di immatricolati rispetto alla numerosità massima. Nei casi intermedi è consentita una graduazione crescente. Esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numerosità massima immatricolati = 100 • docenti di riferimento = 3, di cui almeno 1 Professore, almeno 2 docenti di SSD base-caratterizzanti, massimo 1 docente settori affini • immatricolati = 130 <p>Requisiti di Docenza = $3 \times (1 + W) = 3 \times (1 + (130/100 - 1)) = 3 \times 1,3 = 3,9$ arrotondato a 4</p> <p>Per cui, docenti di riferimento = 4, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • professore, almeno $1 \times 4/3 = 1 \times 1,33 = 1,33$ arrotondato = 1 • docenti di SSD base-caratterizzanti, almeno $2 \times 4/3 = 2 \times 1,33 = 2,66$ arrotondato = 3 • docenti di SSD affini, massimo $1 \times 4/3 = 1,33$ arrotondato = 1 massimo
	<p>E' possibile conteggiare professori e ricercatori in aspettativa?</p>	<p>No.</p>
	<p>Nell'ambito dei requisiti di docenza di riferimento di cui all'allegato A, possono essere conteggiati i professori a contratto?</p>	<p>Nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiate le tipologie elencate nell'allegato A lettera b) punto ii. Fino all'a.a. 2016/17 è in ogni caso consentito agli Atenei di indicare a tal fine eventuali contratti a tempo determinato relativi a posti di Professore straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 230/05.</p>
<p>Allegato A, lettera b) [Requisiti di docenza – Tabelle numero minimo docenti di riferimento]</p>	<p>I "minori" requisiti previsti per discipline specifiche (terza tabella) possono essere applicati per i corsi che vengono attivati con la modalità "a distanza"?</p>	<p>No. I requisiti relativi ai corsi a distanza sono contemplati nella specifica tabella che riguarda anche i corsi delle Università telematiche, tenuto conto della specificità della didattica e della necessità dei tutor.</p>
<p>Allegato A, lettera b) [Requisiti di docenza: caratteristiche dei docenti di riferimento]</p>	<p>Sono da ritenersi indistinguibili dal punto di vista delle competenze didattiche i docenti afferenti ai SSD MAT/01-MAT/09?</p>	<p>Solo se tutti i SSD sono considerati indistinguibili già nella definizione del RAD, e quindi tutti sono presenti negli ambiti di base di una delle seguenti classi di laurea: L-13, L-25, L-26, L-27, L-28, L-29, L-31, L-32, L-34 ed L-38.</p>
	<p>Sono da ritenersi indistinguibili dal punto di vista delle competenze didattiche i docenti afferenti ai SSD FIS/01-FIS/08?</p>	<p>Solo se tutti i SSD sono considerati indistinguibili già nella definizione del RAD, e quindi tutti sono presenti negli ambiti di base di una delle seguenti classi di laurea: L-2, L-13, L-25, L-26, L-27, L-29, L-32, L-34, L-35 ed L-38.</p>

ARTICOLO DM N. 47/2013	DOMANDA	RISPOSTA
Allegato A, lettera b) [Requisiti di docenza – Caratteristiche docenti di riferimento – punto IV]	Ai fini dell'afferenza dei docenti ai SSD, sono ammissibili come eguali i SSD ritenuti affini?	Il DM 4 ottobre 2000 identifica i SSD disciplinari e, tra questi, quelli ritenuti affini. Tuttavia tali affinità non sono state considerate nell'inserimento dei SSD all'interno dei diversi ambiti delle classi di laurea; non si ritiene quindi che tali affinità possano essere considerate per identificare i docenti di riferimento di un corso di studio.
Allegato A, lettera e) [Requisiti per l'assicurazione della qualità – attuazione punto IV]	Perché la scadenza relativa alla redazione del Rapporto di Riesame non viene anticipata, indicativamente al mese di settembre/ottobre al fine di attuare le azioni di miglioramento già a partire dall'a.a. successivo?	La scadenza attualmente fissata per il Riesame è riferita al termine ultimo e pertanto nulla vieta agli Atenei di anticipare l'attività di riesame.
Allegato A, lettera f) [Sostenibilità economico – finanziaria (Università statali)]	Quali sono le condizioni per l'applicazione dell'indicatore di sostenibilità economico- finanziaria?	Ove l'indicatore ISEF risulti minore o uguale ad 1, l'ateneo può alternativamente scegliere di chiudere un corso per attivarne un altro o assicurare il soddisfacimento dei requisiti a regime per tutti i corsi dell'ateneo.
Allegato B, lettera b) [Sostenibilità della didattica]	E' possibile per quest'anno calcolare il DID solo per gli insegnamenti relativi al regolamento didattico dell'a.a. 2013-14?	No. Il calcolo del DID è effettuato per anno accademico e non per singole coorti di studenti. In fase transitoria (fino all'a.a. 2015/16 cpr) sarà possibile non considerare nel calcolo gli insegnamenti erogati relativi ai corsi di laurea ad esaurimento.
	E' possibile escludere dal calcolo del DID le esercitazioni di lingua erogate dai collaboratori ed esperti linguistici, considerato che gli stessi non rientrano nella formula proposta nell'Allegato B, lettera b)?	Se ai collaboratori ed esperti linguistici sono attribuiti contratti di insegnamento, le relative ore rientrano nel 30% della didattica aggiuntiva. In linea generale l'assorbimento del DID si ha se tali esercitazioni fanno parte integrante di un corso che porta alla acquisizione di CFU.
	Ai fini del calcolo del DID come vengono conteggiate le ore dei ricercatori, considerando che le 60 ore standard sono sottostimate?	Le 60 ore previste dal DM sono un valore standard che concorre a determinare il DID (60 + 30% a contratto = 78ore). Individualmente al singolo ricercatore possono essere attribuite più di 60 ore e ogni ateneo è autonomo in questa decisione. Il calcolo delle ore per il DID non viene fatto sul singolo ricercatore ma sull'ateneo quindi se in ateneo ci sono ad esempio 2 ricercatori, di cui uno impegnato per 75 ore e l'altro per 50 (125 ore complessive), abbiamo un DID pari a $(2 \times 60) = 120$ ore, per cui 5 ore (125 – 120) vanno ad incidere sul 30% di didattica a contratto. L'indicazione delle 60 ore non ha alcun valore legale nei termini previsti dal DM.
	Con riferimento alle Attività di tirocinio, per queste si intendono solo quelle etichettate come attività "F" o anche quelle etichettate come attività "B" e/o "C"?	Solo quelle etichettate come attività "F".

ARTICOLO DM N. 47/2013	DOMANDA	RISPOSTA
Allegato B, lettera b) [Sostenibilità della didattica]	Per l'a.a. 2013-2014 come si potrà utilizzare il fattore Kr ai fini del calcolo del DID, considerato che non è ancora disponibile la valutazione VQR?	In via transitoria ed esclusivamente per l'a.a. 2013-2014 sarà possibile per ogni Ateneo fissare autonomamente e responsabilmente il valore di Kr che ritiene più vicino ai suoi risultati della ricerca identificandone il valore tra i seguenti: 1/1,05/1,1/1,15/1,2. Dall'anno accademico 2014/15 tale valore dipenderà dai risultati della VQR.
Allegato D [Numerosità di riferimento studenti]	Nella tabella dell'allegato D non è presente la classe LMR/02, sarà definita?	SI ma non per l'a.a. 2013/14.